



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D54

**Comuni di: Castelvetro - Campobello di Mazara - Partanna -
Poggioreale - Salaparuta - Santa Ninfa A.S.P.**

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA
IL COMUNE CAPOFILIA CASTELVETRANO
E
_____ PER PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (PUC)

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno duemilaventi _____ in Castelvetro

TRA

Il Comune Capofila Castelvetro, codice fiscale e partita I.V.A. _____, con sede in Castelvetro,
nella persona del Responsabile del Distretto Socio Sanitario, Avv. Simone Marcello Caradonna

E

(ETS) _____, codice fiscale _____ e partita I.V.A. con sede
in _____, Via/Piazza _____ nella persona
del/della Sig./Sig.ra _____ in qualità di
_____, domiciliato per la carica presso _____ a
ciò autorizzato in forza dei _____] in data

VISTI:

- articolo 118 della Carta Costituzionale;
- il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", ed in particolare gli artt. 13 e 14;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed, in particolare, l'art. 18 della legge medesima che prevede l'adozione del piano nazionale e dei piani regionali degli interventi e dei Servizi Sociali;
- decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss. mm., "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- deliberazione Conferenza Stato - Regioni 17 ottobre 2019, n. 102 «Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti utili alla collettività» e Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2019 "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)";
- raccomandazione UE 2017/761 della Commissione del 26 aprile 2017 sul pilastro europeo dei diritti sociali;

ALLEGATO “B”

- decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare gli articoli 11 e 12;

PREMESSO CHE:

- la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale di tutti coloro che si trovano a vivere condizioni di marginalità o di esclusione rappresenta un valore guida per le politiche comunitarie e nazionali e degli Enti Locali da realizzarsi attraverso il contributo e la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali, del mondo del lavoro e del Terzo settore presenti sul territorio;
- l'acuirsi dei fenomeni di povertà connessa sia ai mutamenti in atto sia da un punto di vista economico che sociale che culturale, richiede il continuo adeguamento delle strategie e degli interventi da sviluppare nei territori.

CONSIDERATO che il Comune Capofila Castelvetro intende:

- realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall’articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 di sostenere la definizione e l’attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra il Comune Capofila Castelvetro e il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- con Avviso pubblicato sul proprio sito istituzionale in data __/__/____ ha indetto apposita Manifestazione di Interesse per la selezione di Enti del Terzo Settore con i quali attivare rapporti di collaborazione, finalizzati all’attivazione di Progetti Utili per la Collettività in favore dei soggetti destinatari di Reddito di cittadinanza;
- a seguito della richiamata procedura ETS è stato inserito nell’Elenco dei soggetti aderenti con i seguenti PUC

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto dell’accordo

1. Il presente accordo regola i rapporti che si instaurano tra il Comune Capofila Castelvetro e [ETS] _____, per la realizzazione del/i seguente/i progetti utili alla collettività (“PUC”): _____
2. Le specifiche delle attività proposte sono quelle contenute nel/nei progetto/i, allegato/i al presente accordo quale parte integrante e sostanziale.

Articolo 2 - Soggetti destinatari

1. Saranno destinatarie del presente accordo le persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza “RdC”, che abbiano sottoscritto il Patto per il Lavoro o il Patto per l’Inclusione Sociale.
2. La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il Centro per l’Impiego ovvero presso i Servizi Sociali del Comune Capofila Castelvetro.
3. E’ prevista la partecipazione agli ambiti territoriali di seguito indicati:
 Culturale - Sociale - Ambientale - Tutela dei beni comuni
e vengono ospitati n° ... beneficiari RdC per ciascun ambito territoriale per n° ore settimanali per un periodo di mesi ciascuno in conformità all’azione progettuale.

Articolo 3 - Modalità di svolgimento delle attività

1. Le attività previste dal progetto dovranno essere svolte con le modalità ed entro i termini previsti dal progetto medesimo.
2. Le attività non sono in alcun modo assimilabili ad un lavoro subordinato, parasubordinato o irregolare, trattandosi di attività contemplata nello specifico Patto per il Lavoro o nel Patto per l'Inclusione Sociale, come previste dal D.L. 4/2019, e, pertanto, non prevedono alcun ulteriore diritto.
3. L'ente partner dovrà quindi prevedere per le persone segnalate lo svolgimento esclusivamente delle attività previste dal progetto allegato alla presente convenzione, astenendosi dall'effettuare altre prestazioni non previste. Dovranno essere rispettati gli orari di inizio e fine attività previsti dal progetto e le date di inizio e fine progetto. È necessario che siano condivise con le persone interessate le finalità dell'attività svolta e descritta alle persone coinvolte affinché le medesime siano informate prima dell'inizio sulle attività da effettuare. Dovrà essere garantito da parte dell'ente partner un monitoraggio costante del percorso intrapreso.
4. È facoltà delle parti interrompere l'attività concordata di cui al progetto con preavviso di almeno 60 gg. Nel caso di sospensione dell'attività dovuta qualsiasi causa, l'ente partner è tenuto a darne comunicazione al Comune Capofila con preavviso almeno di 30 gg.

Articolo 4 - Impegni del soggetto ospitante

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, l'Ente _____ in qualità di soggetto ospitante, si impegna, nel rispetto del principio di buona fede a:

- a) Organizzare le attività proposte nel progetto, nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione da sottoscrivere con il Comune Capofila Castelvetro;
- b) Sostenere e rendicontare le spese, preventivamente concordate con il Comune Capofila, nel rispetto del piano finanziario del progetto, dietro presentazione di idonea documentazione probatoria delle stesse;
- c) Affiancare un referente alle persone coinvolte che coordini lo svolgimento dell'attività garantendo inoltre adeguata formazione al soggetto volontario per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- d) Comunicare le presenze ovvero le assenze alle attività progettuali all'Ufficio del Servizio Sociale di ciascun Comune del Distretto, sulla base di apposito registro presenze per ogni progetto, secondo quanto concordato per ogni singolo beneficiario del Reddito di Cittadinanza;
- e) Segnalare eventuali problematiche, all'Ufficio del Servizio Sociale di ciascun Comune del Distretto, relative alla gestione dei progetti;
- f) Predisporre idonee coperture assicurative per gli utenti inseriti contro i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività e per responsabilità civile verso terzi (RC), anche mediante iscrizione del beneficiario del progetto all'Associazione medesima, i cui oneri saranno a carico nell'Amministrazione Comunale;
- g) rimanere responsabile, anche verso terzi, dei Danni alle persone e alle cose derivanti dalle attività svolte, dichiarando di manlevare il Comune Capofila Castelvetro dalle conseguenze tutte, nessuna esclusa, degli atti colposi e/o dolosi messi in atto;
- h) ai sensi dell'art. 4 del D.M. del 22 ottobre 2019 è tenuto a fornire al beneficiario dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambiti in cui è chiamato ad adoperare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Egli è, altresì, tenuto ad adottare le misure utili ad eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra la prestazione del beneficiario RdC e altre attività che si svolgono nell'ambito della medesima organizzazione;

- i) Mettere a disposizione delle persone coinvolte nel progetto eventuale vestiario, attrezzature e quant'altro necessario, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, per l'esercizio delle attività al fine di ridurre al minimo i rischi per la propria e per l'altrui incolumità;
- j) Mettere a disposizione idonei strumenti di riconoscimento da indossare nell'ambito delle attività svolte;
- k) Mantenere riservati i dati, fatti e informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazioni dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, impegnarsi a non divulgarli né comunicarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla realizzazione delle attività previste dal progetto. Tali obblighi saranno rispettati anche dopo la cessazione del partenariato con il Comune. Si impegna far rispettare tali obblighi ai propri dipendenti, aderenti, consulenti e risorse;
- l) Presentare il resoconto delle attività progettuali all'Ufficio del Servizio Sociale di ciascun Comune del Distretto;
- m) Sperimentare e/o consolidare collaborazioni con soggetti privati, in particolare con quelli del Terzo Settore al fine di permettere occasioni di socializzazione e di attivazione nel contesto comunitario in una prospettiva di welfare generativo;
- n) Presentare periodicamente rendicontazione, su appositi modelli e documenti di spesa allegati, degli oneri sostenuti, compatibili con il progetto presentato ed approvato, ai fini del rimborso da parte del Comune Capofila Castelvetro.

Articolo 5 – Gli impegni dei Comuni del Distretto Socio – Sanitario n. 54

I Comuni del Distretto Socio – Sanitario n. 54 si impegnano a :

Attivarsi con tutti i soggetti istituzionali e non, coinvolti nel progetto promuovendo la reciproca collaborazione nel rispetto del principio di buona fede;

Assicurare il monitoraggio complessivo della realizzazione di quanto previsto dalla presente convenzione attraverso il personale dei Comuni del Distretto;

Provvedere alla attivazione della copertura I.N.A.I.L.,

Rimborsare le spese sostenute entro sessanta giorni dalla presentazione della rendicontazione, fermo restando la sospensione del già menzionato termine in caso di mancata produzione di documentazione o di documentazione incompleta e conseguente attivazione del soccorso istruttorio

Articolo 6 - Trattamento dei dati personali e privacy

1. Il Comune Capofila Castelvetro comunica i dati personali delle persone coinvolte nel progetto e disponibili allo svolgimento di progetti utili alla collettività all'ente partner, che è tenuto ad osservare gli obblighi imposti dal Codice di protezione dei Dati personali di cui al Regolamento UE 679/16. Il personale ed i volontari dell'ente partner sono tenuti a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle attività da loro svolte con le persone coinvolte nel progetto.

2. I dati comunicati dal Comune Capofila Castelvetro sono affidati alla persona che in base all'organizzazione del soggetto contraente ha le funzioni di Titolare ai sensi del Regolamento UE 679/16, il quale è tenuto a trattare i dati nel rispetto delle norme del Regolamento stesso, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:

a) il Titolare ha l'obbligo di trattare i dati in modo lecito e con correttezza; deve darsi un'organizzazione interna per garantire che le operazioni di trattamento siano fatte da persone nominate per iscritto ed istruite, nonché per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza previste dal Regolamento;

b) i dati comunicati non possono essere diffusi o comunicati a terzi salvo per operazioni che rientrano nell'attività stessa;

c) i dati non devono essere manipolati illegittimamente. Se necessario debbono essere aggiornati. Debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento. Possono essere trattati solo con mezzi informatici e cartacei e solo per le finalità di cui alla presente convenzione. Debbono essere trattati in modo da garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal Regolamento. Debbono essere conservati nelle forme previste dal Regolamento stesso;

d) l'Ente partner deve inoltre garantire il rispetto dei principi previsti dal Regolamento, quali adeguatezza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità previste nel presente accordo.

Articolo 7 – Forme di consultazione

Al fine di garantire, nelle attività di cui all'art. 3, un adeguato monitoraggio, i Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 54 si impegnano a espletare forme di consultazioni periodiche.

Articolo 8 – Durata

Il presente accordo ha decorrenza a partire dalla sottoscrizione e avrà validità fino alla durata prevista del progetto e fino alla conclusione delle attività progettuali.

Articolo 9 - Inadempienze e recesso

1. Il Comune Capofila Castelvetroano per il tramite dei Comuni del Distretto procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, segnalando eventuali rilievi all'ente partner, che dovrà adottare i necessari interventi opportuni e/o necessari.

2. Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze devono essere comunicate dal Comune Capofila Castelvetroano per iscritto – a mezzo PEC - entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro il quale dovranno essere adottati i provvedimenti necessari da parte dell'ente partner. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dal presente atto o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, il Comune Capofila Castelvetroano ha la facoltà di recedere dall'accordo, comunicandolo per iscritto, a mezzo PEC, all'ente partner.

3. Per gravi e comprovati motivi di forza maggiore l'ente partner potrà recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno 60 giorni a mezzo PEC.

Articolo 10 – Modifiche

Eventuali modifiche del presente accordo dovranno essere concordate tra le parti ed avranno vigore dalla data di sottoscrizione delle modifiche stesse.

Articolo 11 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme del Codice Civile e alle disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano l'attività in parola.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune Capofila Castelvetroano
Il Responsabile Avv. Simone Marcello Caradonna

L'Ente del Terzo Settore
